



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Metro – REACT-EU - Operazione Codice locale progetto FI6.1.1c Smart City – finanziato nell’ambito della risposta dell’Unione alla pandemia di COVID- 19 - Intervento codice locale progetto FI_6.1.1c2 - Dispiegamento sistema di Digital Signage avanzato – CUP H19J21003670006

RICHIESTA DI OFFERTA TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA PER LA FORNITURA DI 12 (DODICI) TOTEM MULTIMEDIALI

Asse 6 - Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT EU FESR)

OS 6.1 - Transizione verde e digitale delle città metropolitane

Azione 6.1.1 – Servizi digitali



Firenze



"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020"
Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19

INDICE

1. Relazione sullo scenario esistente.....	3
2. Oggetto dell'affidamento	3
3. Dettagli della fornitura	4
4. Motivi di esclusione e condizioni da soddisfare	6
4.1. Ulteriori condizioni da soddisfare	6
4.2. Documentazione amministrativa obbligatoria richiesta.....	8
4.3. Ulteriori condizioni di esecuzione a carico dell'aggiudicatario.....	9
4.4. Registrazione FVOE e clausola di pantouflage	10
5. Condizioni della fornitura e tempistiche	11
6. Penali.....	12
7. Precisazioni finali.....	13

1. Relazione sullo scenario esistente

Il Comune, in attuazione dell'intervento codice locale progetto FI_6.1.1c2, finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19, si sta dotando di una piattaforma unificata di *Digital Signage avanzato*, cioè di una soluzione centralizzata in grado di orchestrare ed erogare una forma di comunicazione diffusa e pianificata, via rete, di contenuti di tipo multimediale tramite l'impiego di smart monitor collocati sul territorio. La piattaforma di *Digital Signage*, basata su tecnologia "Samsung MagicINFO", sarà a breve disponibile in ambiente virtualizzato presso l'infrastruttura centralizzata del Comune di Firenze (*private cloud*) e la sua gestione a regime sarà demandata in toto a personale tecnico interno, come tutti gli aspetti di inserimento e diffusione dei contenuti digitali. Attualmente è stata prevista l'installazione sul territorio di circa 50 smart monitor sui quali diffondere i contenuti scelti dall'Amministrazione Comunale, ma è interesse dell'Ente espandere i luoghi su cui sarà possibile erogare e diffondere i contenuti digitali anche nell'ambito del progetto denominato "Museo Diffuso della Resistenza".

Di conseguenza i nuovi smart monitor previsti, nella forma di totem multimediali, dovranno essere collegati e rientrare come gestione centralizzata, in modo del tutto omogeneo e coerente con gli altri, nel sistema unificato in fase di dispiegamento per poter così controllare ed amministrare tutto da un unico sistema di *Digital Signage avanzato* del Comune.

2. Oggetto dell'affidamento

Oggetto della presente procedura è la fornitura di n. 12 (dodici) **totem multimediali** da collegare alla soluzione "*Digital Signage avanzato*" in fase di predisposizione all'interno dell'Ente. Si tratta, pertanto, di fornire dei totem multimediali costituiti da una struttura portante in cui alloggiare degli smart monitor da 32" con funzionalità touch, inseriti con orientamento "obliquo-orizzontale". I totem sono da dislocare nel territorio comunale in nuove e diverse aree rispetto a quelle interessate dall'installazione dei 50 smart monitor già presenti e, nello specifico, si tratta di postazioni individuate presso le biblioteche comunali, quali bacini di utenza significativi per la diffusione dei contenuti scelti dall'Amministrazione Comunale.

Nella fornitura devono essere comprese tutte le attività connesse al loro corretto posizionamento e posa in opera in piena sicurezza, la prima installazione e la verifica di funzionamento. Devono essere inclusi, pertanto, sia gli apparati *hardware* che compongono il totem sia gli eventuali codici di attivazione per l'interfacciamento tra monitor e *Digital Signage*, il supporto/assistenza e la garanzia manutentiva come

meglio specificato nel prosieguo. Il fornitore dei totem multimediali è tenuto al supporto iniziale per consentire e verificare la corretta connessione dei monitor forniti, presenti nei totem multimediali, con la piattaforma di *Digital Signage* sopra descritta.

3. Dettagli della fornitura

L'affidamento prevede: fornitura di numero 12 (dodici) totem multimediali pienamente compatibili con il sistema di *Digital Signage* in dispiegamento nell'Ente, garanzia legale su tutti i dispositivi forniti, assicurare un temporaneo immagazzinamento degli stessi (se necessario), trasporto e consegna degli stessi dispositivi nelle relative aree o dove richiesto dal Committente (in ogni caso all'interno del territorio comunale), sballo, ritiro scatole e imballaggi e loro smaltimento, primi controlli, attivazione di base con verifica accensione dei dispositivi, supporto alla posa in opera, configurazione iniziale, abilitazioni codici e funzionalità, attività di test e supporto alla verifica di conformità dei totem.

Si chiede, pertanto, la Vs. migliore proposta complessiva, a partire dal bundle individuato, ritenuto sufficientemente rispondente a quanto necessario per il nostro Ente e disponibile su MEPA con il codice prodotto TOTQM32, rispettando i seguenti requisiti tecnici specifici obbligatori, a pena esclusione:

1. fornitura, a corredo dei totem multimediali, di **numero 12 (dodici) codici del produttore Samsung identificati "BW-MIP70PA" descrizione "MagicInfo Unified"** per consentire il corretto collegamento alla soluzione di *Digital Signage avanzato*;
2. fornitura delle targhette di inventario permanenti sui materiali acquistati.. Tali etichette dovranno avere dimensioni indicative di circa 12x6 cm e comunque commisurate allo spazio disponibile di applicazione. Il fornitore potrà proporre tecniche di realizzazione delle etichette sia a stampa in quadricromia che con tecniche differenti e su materiali ad alta durabilità temporale e per i quali sia assicurata la tenuta applicativa nel tempo, anche ai fini dei successivi controlli. La personalizzazione verrà eseguita senza oneri finanziari aggiuntivi e dovrà prevedere i campi minimi previsti dal Manuale di Identità Visiva del PON Città Metropolitane 2014-2020, interventi React-EU, secondo il modello e le indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione Comunale.
3. fornitura della garanzia ovvero la manutenzione on-site sulle componenti *hardware* (monitor, apparati, totem, relativa struttura, ecc.) e supporto sugli stessi almeno fino al 31/12/2023. La garanzia comprende gli interventi eventualmente erogati, previsti e/o assicurati in collaborazione e, eventualmente, coinvolgendo il personale tecnico

del produttore originale dei monitor, con supervisione dei tecnici del fornitore e/o del committente.

I totem multimediali dovranno essere installati nelle seguenti aree/biblioteche coinvolte nel "Museo Diffuso della Resistenza" e in Palazzo Vecchio, come da elenco seguente:

- Biblioteca Buonarroti, V.le Guidoni 188
- Biblioteca dell'Orticoltura, V.le V. Emanuele II 4
- Biblioteca Mario Luzi, Via Ugo Schiff 8
- Biblioteca Dino Pieraccioni, Via Nicolodi 2
- Biblioteca De Andrè, Via delle Carra 2
- BiblioteCanova, Via Chiusi 4/3a
- Biblioteca Villa Bandini, Via del Paradiso 5
- Biblioteca delle Oblate, Via dell'Oriuolo 24
- Biblioteca Pietro Thouar, P.zza T. Tasso 3
- Biblioteca Palagio di Parte Guelfa, P.zza della Parte Guelfa
- Biblioteca del Galluzzo, Via Senese 206
- Palazzo Vecchio, Piazza Signoria 1

Sono a carico del fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività oggetto della presente fornitura, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

Il fornitore e il personale da lui impiegato sono obbligati ad osservare tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate nel corso di espletamento della fornitura. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula, resteranno ad esclusivo carico del fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tal titolo, nei confronti del committente, assumendosene pertanto ogni relativa alea. Inoltre, il fornitore si obbliga a mallevare e tenere indenne il committente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti nelle sedi in cui sarà chiamato ad intervenire per espletare la fornitura.

Con la sottoscrizione dell'offerta, il fornitore dichiara di disporre e si obbliga ad avvalersi di risorse professionali e tecniche adeguatamente formate, competenti e specializzate in relazione alle prestazioni contrattuali dovute, nonché di adeguati mezzi, beni e servizi

necessari per l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, e garantisce e dichiara, altresì, che l'attività oggetto del presente contratto costituisce ordinaria attività di cui al proprio oggetto sociale, e che è dotato di propria autonomia organizzativa e gestionale, capace di operare nel settore dei servizi in oggetto, come di fatto opera, con propri capitali, mezzi ed attrezzature.

4. Motivi di esclusione e condizioni da soddisfare

Si applicano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Non si procederà ad affidamento nel caso in cui l'Operatore economico individuato abbia affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi 3 (tre) anni.

4.1. Ulteriori condizioni da soddisfare

Il presente appalto, in quanto rientrante **nei programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea** ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 47 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021, e delle Linee Guida di cui al D.P.C.M., Dipartimento per le Pari Opportunità, del 7 dicembre 2021, che perseguono le finalità stabilite dal citato art. 47. Pertanto, all'operatore che partecipa alla presente procedura sono applicabili i requisiti necessari di seguito elencati.

A) Rapporto sulla situazione del personale per operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti (art. 47, comma 2 DL 77/2021)

Ai sensi dell'art. 47, comma 2, del DL 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs 11/04/2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

B) Assolvimento degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità (art. 47, comma 4 DL 77/2021)

Ai sensi dell'art. 17, L. 12/03/1999, n. 68, le imprese, pubbliche o private, sono tenute a presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

Costituisce altresì causa di esclusione dalla procedura il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 12/03/1999, n. 68.

C) Obblighi di assunzione per l'occupazione giovanile e femminile (art. 47, comma 4 DL 77/2021)

Ai sensi dell'art. 47, comma 4, del DL 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, l'Operatore Economico dichiara in sede di presentazione dell'offerta di assumere l'obbligo di assicurare, in caso di affidamento del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Per la corretta interpretazione della disposizione si rinvia al paragrafo 5 delle citate Linee Guida).

D) Assolvimento dell'obbligo di consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (per operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 e non superiore a 50 dipendenti) in precedenti appalti finanziati con risorse del PNRR, PNC o fondi strutturali dell'Unione europea (art.47, comma 3 e comma 6 d.l. 77/2021)

Ai sensi dell'art. 47, comma 6 del decreto legge n. 77 del 2021 sono esclusi dalla presente procedura gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR, del PNC o Fondi strutturali europei, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

Pertanto detti operatori economici sono tenuti a presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione del legale rappresentante che attesti di non essere stato aggiudicatario di precedenti contratti di appalto finanziati in tutto o in parte con i fondi del PNRR, del PNC o Fondi strutturali dell'Unione Europea o, in caso contrario, di

aver prodotto alle relative stazioni appaltanti nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta del presente appalto la relazione di genere di cui al citato articolo 47, comma 3.

Qualora non ricorrano le condizioni, la Ditta dovrà presentare una dichiarazione motivando le ragioni per le quali non è tenuta agli adempimenti precedenti.

4.2. Documentazione amministrativa obbligatoria richiesta

1. **Se operatore economico che occupa oltre 50 dipendenti, i documenti e le dichiarazioni di cui al paragrafo A, e cioè:**

- copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs 11/04/2006, n. 198, nonché
- attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità,

ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 dell'art. 46 del D. Lgs 11/04/2006, n. 198

- attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

In ogni caso la copia dell'ultimo rapporto e l'attestazione allegata devono essere prodotti e sottoscritti dal legale rappresentante (o procuratore) del concorrente, e, nel caso di raggruppamenti temporanei, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta (se tenuti all'obbligo di cui al citato art. 46).

2. **la dichiarazione di cui al paragrafo B, e cioè dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, ai sensi dell'art. 17, L. 12/03/1999, n. 68.**

La dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante (o procuratore) del concorrente, e (se tenuti all'obbligo), nel caso di raggruppamenti temporanei, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta.

3. **la dichiarazione di cui al paragrafo C, e cioè la dichiarazione di assumere l'obbligo di assicurare, in caso di affidamento del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di**

attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

La dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante (o procuratore).

Si precisa che in caso di affidamento del presente appalto l'Operatore Economico dovrà compilare e produrre a richiesta della Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, uno schema di organizzazione del personale che sarà impiegato nell'appalto, con indicazione in dettaglio delle assunzioni ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legge 77/2021. In particolare, lo schema dovrà illustrare, l'entità del personale impiegato nell'esecuzione dello stesso e le concrete modalità di applicazione della clausola relativa all'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni e donne, con particolare riferimento a inquadramento, trattamento economico, qualificazione professionale.

4. **La dichiarazione di cui al paragrafo D (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiori a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sul personale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198)** e cioè la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di non essere stato aggiudicatario di precedenti contratti di appalto finanziati in tutto o in parte con i fondi del PNRR, del PNC o Fondi strutturali dell'Unione Europea o, in caso contrario, di aver prodotto alle relative stazioni appaltanti nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta del presente appalto la relazione di genere di cui al citato articolo 47, comma 3.
5. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)
6. Dichiarazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari

4.3. Ulteriori condizioni di esecuzione a carico dell'aggiudicatario

1) Assolvimento dell'obbligo di consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art.47, comma 3, d.l. 77/2021)

Ai sensi dell'art. 47, comma 3, del decreto legge n. 77 del 2021 gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in

ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità.

La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione di una **sanzione giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale**, entro l'importo massimo del 20% di tale ammontare netto, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola o in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti finanziati con le risorse derivanti da PNRR, PNC e altri fondi europei.

2) Relazione sull'avvenuto assolvimento degli obblighi relativi al diritto al lavoro delle persone con disabilità

Ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis, del DL 31/05/2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29/07/2021, n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiori a quindici dipendenti, sono tenuti, entro sei mesi dal perfezionamento del contratto, a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. 12/03/1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali. **La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione di una sanzione giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale**, entro l'importo massimo del 20% di tale ammontare netto. Le penali di cui ai punti precedenti non possono comunque superare, complessivamente il 20% dell'ammontare netto contrattuale.

4.4. Registrazione FVOE e clausola di pantouflage

L'operatore che partecipa alla presente procedura deve obbligatoriamente **registrarsi al Servizio FVOE**, accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Home / Accedi ai servizi / Fascicolo virtuale dell'operatore economico - FVOE), seguendo le istruzioni ivi contenute, cui si rimanda, nonché acquisire il "PASSOE", cioè il documento necessario per la verifica online,

tramite il portale ANAC, dei requisiti per la partecipazione dell'Operatore economico alle procedure di affidamento.

La verifica dei requisiti avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del Servizio FVOE - Fascicolo virtuale dell'operatore economico.

I controlli verranno effettuati sul concorrente e, in caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, sull'impresa consorziata indicata come esecutrice, sull'eventuale cooptata, nonché sull'impresa ausiliaria nei casi di cui all'art.110 commi 4 e 6 del Codice.

Ai fini della comprova del rispetto delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (c.d. clausola di pantouflage), al miglior offerente sarà richiesto di produrre l'elenco dei dipendenti e consulenti nei tre anni antecedenti alla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC.

5. Condizioni della fornitura e tempistiche

Si richiede:

- una risposta con Vs offerta entro e non oltre il **1° dicembre 2022 ore 22:00;**
- che l'importo dell'offerta **NON sia superiore a 59.000,00 euro** (cinquantanovemila) IVA esclusa;
- di impegnarsi per assicurare che la fornitura degli apparati avvenga **entro 120 (centoventi) giorni solari dall'ordine** e la relativa posa in opera a regola d'arte avvenga **entro 90 (novanta) giorni solari** dalla loro consegna e comunque non oltre il **30/11/2023** o, in assenza di valide motivazioni del tutto indipendenti dalla Vs volontà, il committente si riserva la facoltà di applicare le penali fino alla possibile risoluzione del contratto.

Il corrispettivo per la fornitura dovrà seguire le seguenti modalità di fatturazione:

- il 50% (cinquanta per cento) dopo il riscontro dell'approvvigionamento di almeno il 90% (novanta per cento) dei totem multimediali;
- il 30% (trenta per cento) dopo il riscontro dell'avvenuta consegna al Committente o posa in opera, a seconda di quanto richiesto, di almeno il 90% (novanta) degli apparati;

- il 10% (dieci per cento) a conclusione dell'intera fornitura e posa in opera, e comunque non oltre il **30/11/2023** a fronte della regolarità complessiva della prestazione.

Il corrispettivo per la fornitura potrà essere **fatturato solo all'esito della verifica di conformità** superata in modo positivo, per la consegna, per l'attivazione dei dispositivi.

6. Penali

Nel caso che le tempistiche, le attività previste e i livelli di servizio (SLA) indicati nella presente fornitura non siano rispettati, il Comune di Firenze si riserva di agire nelle sedi legali per tutelarsi nei confronti dell'eventuale danno arrecato, e pertanto le penali sotto riportate sono definite facendo sempre salvo risarcimento del maggior danno. Per il calcolo delle penali, i valori ottenuti saranno arrotondati sempre per difetto al numero intero tralasciando, quindi, i decimali di euro.

Ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016, le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10 (dieci) per cento dell'ammontare netto contrattuale. In caso di superamento di tali importi, il Comune si riserva di procedere con la risoluzione del contratto come previsto dal decreto stesso.

Le penali, in conformità a quanto indicato dal D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. e sempre salvo la risarcibilità dell'eventuale maggior danno, saranno applicate come segue:

carenze professionali, tecniche e/o qualitative nell'espletamento della fornitura: qualora il personale tecnico impiegato, le tempistiche, la documentazione fornita, le attività svolte e le scadenze previste (ad es. per la consegna, per la posa in opera dei dispositivi, per la verifica di conformità, etc.) non risultino adeguati/rispettati, non rispondano ai livelli di professionalità richiesti, non siano in grado di adempiere alle operazioni o alle prestazioni e ai requisiti previsti in fornitura o non siano di un livello soddisfacente per il Committente, il Comune invierà una prima comunicazione formale di richiamo con l'indicazione dettagliata delle carenze rilevate. A tale prima comunicazione, il fornitore deve rispondere entro 5 (cinque) giorni lavorativi indicando i comportamenti e le soluzioni poste in essere, entro al massimo 5 (cinque) giorni lavorativi a decorrere dalla data della risposta, per risolvere le criticità e le carenze. Qualora si verificassero successivamente i medesimi problemi tecnici e/o professionali, di qualità e/o di inadeguatezza, il Comune potrà inviare una seconda comunicazione di richiamo e applicare contestualmente una penale dello 0,60‰ (zero virgola sei per mille) al giorno (escluse le frazioni) lavorativo (lunedì-venerdì, festivi

esclusi); questo per ogni singolo episodio distinto contestato. Al perdurare dei problemi indicati l'Ente potrà continuare ad applicare le penali come sopra specificato

7. Precisioni finali

Se la proposta formulata non rispondesse ai requisiti richiesti, pervenisse dopo la data indicata o risultasse di importo maggiore sarà esclusa perché non rispetta i termini vincolanti sopra indicati.

La precedente procedura non è impegnativa per il Comune di Firenze e non costituisce proposta contrattuale né offerta o promessa al pubblico. Non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale, che sarà libera di sospendere o interrompere o modificare, in tutto o in parte, la procedura in essere, ed eventualmente anche di avviare altre procedure, senza che i soggetti invitati possano vantare alcuna pretesa.

Il Responsabile della PO
Reti, Internet delle Cose e Multimedialità
(dott. Valerio Carboncini)